



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: GLI ESILIATI DELLA PAMPAS

Marca: DES VALLIERES

Metraggio { dichiarato
accertato 2522

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: R. Le Henaff

Interpreti: R. Karl - A. Rignault - G. Manes

Dieci uomini di età e nazionalità diverse, vivono tutt'insieme in una fattoria sperduta nella immensa Pampas dell'America del Sud, dedicandosi all'allevamento e al commercio del bestiame. La vita di ciascuno è stata sconvolta da un dramma che a tratti affiora nei discorsi come un ricordo doloroso ed amaro che li rende solitari l'uno con l'altro, perchè essi si sentono accomunati dallo stesso dolore e dalla stessa rovina. Tanto che hanno giurato di non tornare mai più nel mondo civile e difendersi reciprocamente dalle seduzioni delle donne e dall'amore, causa di tutti i loro mali. Gli esiliati della pampas, un giorno, trovano abbandonato nella prateria, ferito e quasi morente, un giovane. E' la vittima di una complotto di loschi contrabbandieri dalle mani dei quali voleva strappare la sorella da loro spinta alla malavita e che hanno cercato di sbarazzarsi di lui in quel modo. Il disgraziato giovane, Marco, curato amorosamente, guarisce e, deluso anche lui nel suo più puro affetto, decide di restare con gli esiliati. Ma nessun uomo per quanto provato dalla delusione e dal dolore, può rinunciare alla speranza, vivere senza un ideale. Infatti più che delusione e furore contro la vita, più che per il loro stesso giuramento, gli esiliati della pampas sono trattenuti alla fattoria dal segreto amore che ciascuno porta nel cuore per Dolores. E' questa una donna che nessuno di loro ha mai vista e che molti indizi fanno supporre che viva in una fattoria lontana parecchi chilometri insieme ad un vecchio e misterioso colono. Per dimenticare Dolores, i disperati innamorati si recano al tabarino di una città vicina, dove non mancano ballerine di ogni genere e di ogni colore. Ma il ricordo di Dolores è più forte di ogni altra seduzione. Essi portano lo scompiglio nel locale e ritornano con amaro dispetto e con ira alla fattoria. Dominato dalla segreta passione, uno degli esiliati, Walter, respinge Lola, l'antica amante, causa della sua rovina, incontrata nella città e che già aveva tentato di riconquistare lo con un drammatico strattagemma senza riuscirci perchè i compagni l'avevano scosciata. Un altro, Felipe, cerca invece di ritornare alla moglie abbandonata un anno prima, ma è ricondotto alla fattoria dai compagni. Marco è sottratto da Walter alle lusinghe pericolose di Conchita, una graziosa ballerina del tabarino. Il più giovane e il più esaltato, un meticcio, lanciandosi al galoppo su per i ridipi dei monti, precipita in un abisso. La tragica morte del giovane getta un'ombra di tristezza sulla fattoria. Gli uomini ora non possono più vivere tranquilli; la passione esaspera i loro animi, l'illusione non basta più, vogliono la certezza. Ed il dramma esplode quando si crede che Ramiro, il capo della strana comunità, abbia tradito i compagni, perchè è stato visto di notte penetrare nella villa di Dolores. Legano il presunto traditore e invadono la fattoria che racchiude la loro camera. Ma la suprema delusione li attende: Dolores è morta da tredici anni, tragicamente, la sera stessa in cui andava a nozze con Ramiro. Il padre, padrone della fattoria, aveva continuato a vivere di tutti i suoi ricordi come se ella ancora fosse viva.

e questi ricordi ~~non~~ avevano creato negli uomini solitari ed assetati
more, la grande illusione. Ora più nulla trattiene gli undici uomini nella
solitudine. Ma l'incanto di una voce di donna che fa parte di una carovana
che si installa alla fattoria riaccende una nuova speranza nell'animo degli
esiliati. Il Pastore e Marco partono per una nuova vita. Per gli altri la
vita continuerà come prima, come l'ombra di un passato che non li abbandone-
rà più.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287,
quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, ^{4 OTTOBRE 1947} i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire
i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza
autorizzazione del Ministero

2°) _____

Roma, li _____

4 OTTOBRE 1947

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO